

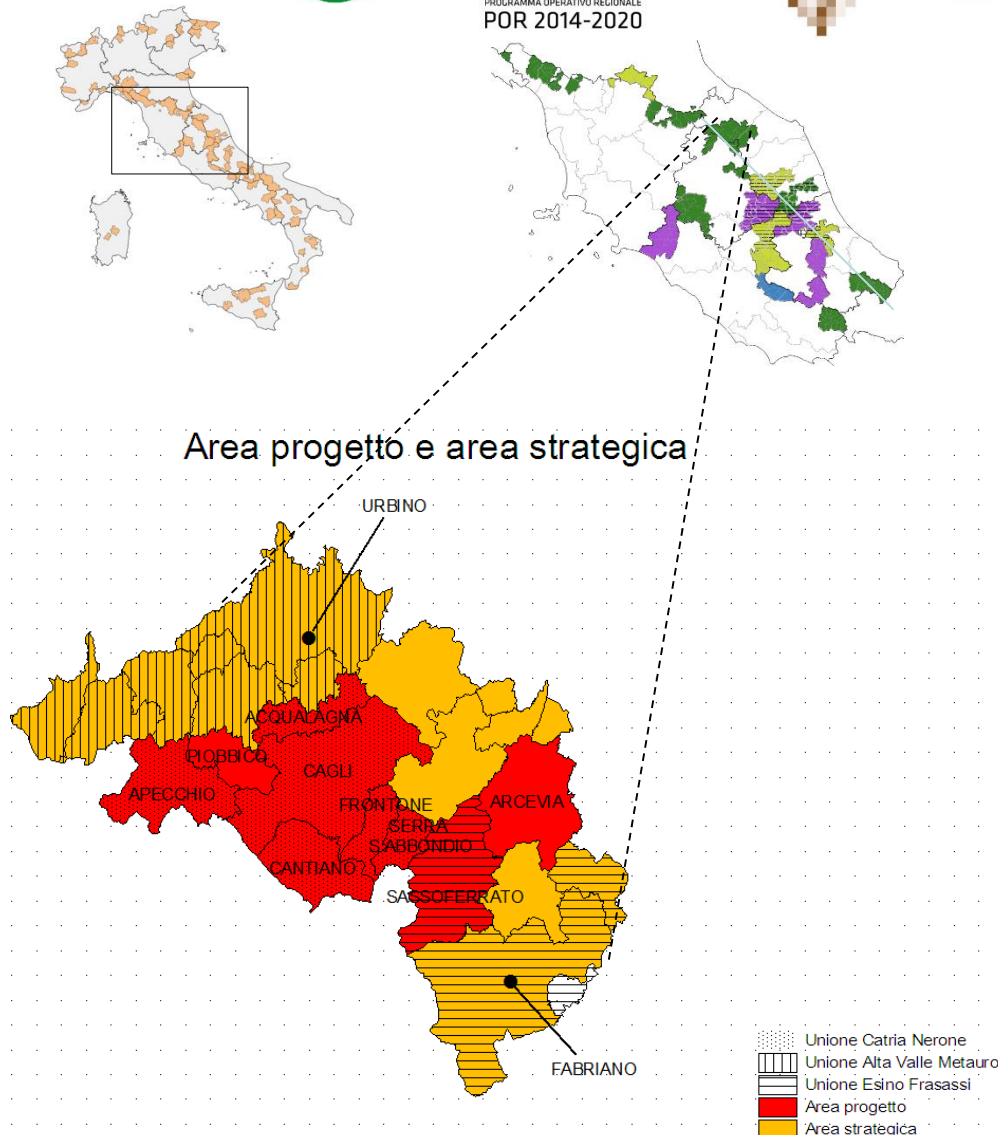


PROGRAMMAZIONE DELLA POLITICA DI COESIONE 2021-2027

TAVOLO 5 - UN'EUROPA PIÙ VICINA AI CITTADINI

STRATEGIE TERRITORIALI

L'esperienza dell'Area
“APPENNINO BASSO PESARESE - ANCONETANO”
Roma 16 luglio 2019



Nove comuni per complessivi 34.000 abitanti, di cui sei associati nell'Unione Montana Catria Nerone (con sede a Cagli) - Il territorio interessato si estende a ridosso del crinale che segna il confine con l'Umbria, nel quadrante compreso tra le città di Urbino, Fabriano, Gubbio e Città di Castello, nei bacini idrografici del Metauro, del Cesano e del Misa. I rilievi principali sono i monti Catria (1700 m) e Nerone (oltre 1500 m).

ELEMENTI DI CRITICITÀ

TERRITORIO

- nella **fascia altimetrica superiore**, aumento delle superfici forestali non gestite
- nella **fascia altimetrica inferiore**, parziale banalizzazione del paesaggio e perdita di biodiversità agraria
- per l'**accentuato policentrismo interno** (nuclei, frazioni, borghi, castelli), difficoltà a mantenere in modo adeguato il patrimonio edile e la viabilità minore, e ad assicurare una mobilità sostenibile alternativa all'uso dell'auto
- **crescente abbandono di borghi**, castelli, frazioni di grande qualità architettonica e paesaggistica, rimasti ai margini dei processi di valorizzazione spontanea
- **vulnerabilità delle aree naturali**, dei boschi, dei fiumi e della loro funzionalità ecologica

ECONOMIA

- **crisi dell'industria manifatturiera**, nei sistemi specializzati nella meccanica (polo di Fabriano), nella nautica (polo di Fano - valle del Cesano), nel mobile (Pesaro)
- **divaricazione tra i comuni a più netta vocazione turistica** e gli altri (in maggioranza) rimasti sinora sotto dotati e meno attrezzati di strutture e competenze di ospitalità
- **scarso coordinamento tra i comuni nella organizzazione dell'offerta turistica**, con conseguente sottoutilizzo delle risorse naturali e culturali

SOCIETÀ

- **forte spopolamento** nel recente passato, e tendenza al proseguimento del declino demografico
- accentuato processo di **invecchiamento**
- **difficoltà ad assicurare adeguati livelli di cura e assistenza** ad anziani e disabili; insufficiente presa in carico di over 65 in assistenza domiciliare
- **carenze infrastrutturali nelle scuole** (banda larga, laboratori)
- **debolezza istituzionale del sistema di istruzione**: dipendenza di plessi interni da istituzioni scolastiche esterne, con effetti di frammentazione e tendenze centrifughe
- **digital divide** associato sia a carenze infrastrutturali sia all'insufficienza di capacità e competenze nell'uso delle ICT

POTENZIALITA' RICONOSCIUTE

TERRITORIO

- nella **fascia altimetrica superiore**, **elevato livello di naturalità**
- nella **fascia altimetrica inferiore**, permanenza di ampie estensioni caratterizzate dal paesaggio agrario policulturale tipico della mezzadria
- **accentuato policentrismo**, con borghi, castelli e frazioni di elevato valore storico architettonico
- **consistente e diffuso patrimonio culturale**
- **accessibilità mediamente buona** per tutti i comuni, ottima per quelli situati lungo le strade veloci di collegamento con la costa
- **prossimità e relazioni con centri importanti**: Urbino e Fabriano (inclusi nell'area strategica), Città di Castello e Gubbio nella confinante Umbria

ECONOMIA

- **produzioni agroalimentari di qualità**: tartufo, pane, vino, birra artigianale
- **produzioni biologiche estese e in aumento**
- **presenza nell'agroalimentare** di forti organizzazioni produttive e commerciali, presenti sul mercato nazionale e su mercati esteri
- **presenza di aziende agricole** multifunzionali che **offrono ospitalità** nel contesto rurale
- **presenza di produzioni biologiche**, con robuste organizzazioni di rilievo regionale
- **economia turistica in crescita**

SOCIETA'

- 6 comuni su 9 fanno parte della stessa Unione Montana e sono già impegnati insieme a sviluppare **funzioni a scala intercomunale**
- **presenza di centinaia di nuovi residenti** italiani e stranieri (dal Nord Europa), benestanti e colti, attirati dalle risorse ambientali e paesaggistiche
- **buona consistenza delle organizzazioni di volontariato**, in particolare nei settori ambiente e cultura

Finalità ed Oggetto della Strategia Aree Interne

- La strategia individua gli obiettivi di rafforzamento e trasformazione da perseguire nell'area e le azioni corrispondenti, capaci di massimizzare il potenziale endogeno innovativo dell'area e consentire l'apporto delle risorse e delle competenze esterne all'area medesima.**
- La strategia esplicita gli assetti istituzionali derivanti dai processi di associazionismo funzionali all'efficacia dei processi decisionali complessivi ed agli interventi.**

INTERVENTI

**Prima classe di interventi: Adeguare i servizi essenziali
salute, istruzione e mobilità,**

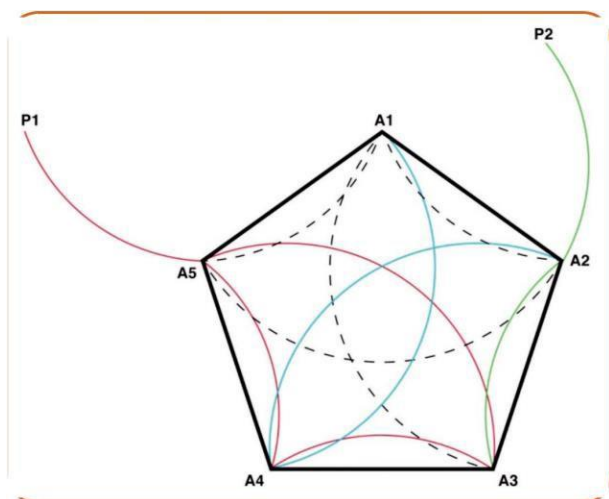
Seconda classe di interventi: Progetti di sviluppo locale

Identificati cinque fattori latenti di sviluppo:

- a. tutela del territorio e comunità locali;**
- b. valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;**
- c. sistemi agro-alimentari e sviluppo locale;**
- d. risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile;**
- e. saper fare e artigianato.**

La Strategia è basata su una scelta principale: creare una rete di ospitalità di nuova concezione che interessi tutti i comuni, organizzata e gestita in modo integrato: la rete degli ***“Asili d'Appennino – Le dimore delle Creatività nelle Alte Marche”***. Gli Asili sono l'esperienza di superamento del municipalismo e della frammentazione che si vuole far funzionare nel tempo, per produrre le capacità e competenze di cui l'area ha bisogno per valorizzare il patrimonio diffuso ambientale, culturale, agro-alimentare e ricettivo

ASILO - dal lat. *Asylum* - (tempio) dove non c'è diritto di cattura (accogliere o essere accolto benevolmente in un luogo)



TERRITORIO ASILO

- A1 Cultura, arti e creatività;**
- A2 Istruzione, formazione e innovazione;**
- A3 Cura e benessere;**
- A4 Turistico e dell'accoglienza;**
- A5 Agricoltura e paesaggio (ambiente)**

LE PRECEDENTI ESPERIENZE

- Il territorio presentava diverse criticità dovute allo smembramento e poi parziale ricostituzione dell'ex Comunità Montana del Catria e Nerone.
- Queste aree, prima divise, ora riaccorpate, hanno comunque attuato **Progetti Integrati Territoriali e Patti territoriali** e dunque mantenuto il necessario know how affinché la strategia territoriale potesse attecchire con successo, anzi con rinnovato impulso unitario.
- L'area è ricompresa all'interno di **n.3 GAL – Montefeltro Sviluppo, Flaminia Cesano e Colli Esini**.
- Tutte le fasi della definizione della strategia si sono concluse nei tempi previsti con l'avvenuta sottoscrizione dell'APQ il **21 giugno 2017**.

LA STRATEGIA D'AREA

- 1. La strategia territoriale contiene tutti gli elementi individuati dall'art. 23.1 della proposta CPR 2021-2027 in relazione all'area geografica selezionata ed all'analisi delle sue esigenze di sviluppo e potenzialità:**
 - (a) l'area geografica interessata dalla strategia;**
 - (b) l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area;**
 - (c) la descrizione dell'approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità;**
 - (d) la descrizione del coinvolgimento dei partner in conformità all'articolo 6 alla preparazione e all'attuazione della strategia.**
- 2. Interessa l'intero perimetro amministrativo intercomunale**

I PARTNER COINVOLTI

L'area ha attivato un processo di coinvolgimento e consultazione che è stata continua e proficua per tutto il periodo di redazione della Strategia con particolare riferimento all'analisi dei servizi individuati e dei temi dello sviluppo locale.

Sono stati coinvolti:

- **Comuni, Aree Vaste Sanitarie, Ambiti sociali, operatori sociosanitari e cittadini**
- **Istituti comprensivi, Istituti superiori, docenti e cittadini**
- **ANCI, Regione Marche EE.LL.**
- **GAL, PMI, operatori turistici e agricoli, associazioni culturali**

ALTRI ASPETTI

I Comuni non avevano competenze esperte nella programmazione.

E' stato determinante il contributo esterno degli esperti messi a disposizione dal Comitato Aree Interne e dell'assistenza tecnica incaricata dalla Regione Marche.

Il documento di strategia contiene un elenco degli interventi e delle opere da realizzare.

L'Accordo di Programma Quadro ha, tra gli allegati, la scheda di ogni intervento con descrizione degli obiettivi, dei lavori e forniture, dei costi per categoria, degli indicatori e del cronoprogramma.

Per gli aiuti la selezione avviene tramite bandi.

RISULTATI ATTESI

SCHEDE INTERVENTO

Azioni strategiche fondanti il sistema di ospitalità "Asili di Appennino"

(1) Incremento turistico mediante sistema integrato di nuovi prodotti e servizi d ospitalità e culturali ("Asili d'Appennino")

- (1.1) Luoghi strategici, servizi e prodotti della rete "Asili d'Appennino".
- (1.2) Sostegno alle imprese impegnate nella realizzazione gestione di Asili/Residenze creative e integrazione tra le filiere .
- (1.3) Sviluppo di professionalità e competenze da impiegare nella rete Asili/Residenze creative.

(2) Miglioramento della gestione dell'ambiente: boschi, fiumi, colture agrarie, paesaggio

- (2.1) Salvaguardia ambientale e territoriale degli "Asili d'Appennino".

Azioni strategiche collegate

(3) Miglioramento dei servizi d'istruzione e formazione

- (3.1) Laboratori didattici e FABLAB.
- (3.2) Attività formative e servizi presso le scuole.
- (3.3) Alternanza scuola-lavoro.

(4) Miglioramento dei servizi sociali e sanitari

- (4.1) Telemedicina negli Ospedali di Comunità e nel Sistema di emergenza sanitaria.
- (4.2) Gestione delle cronicità nelle aree interne.
- (4.3) Piattaforma per nuovo-PUA Salute e Welfare.
- (4.4) Rete delle strutture residenziali e semiresidenziali.

(5) Capacità amministrativa e organizzazione integrata dei servizi comunali

- (5.1) Assistenza tecnica funzionale all'attuazione della Strategia.
- (5.2) Capacity building: reti, tecnologie e accompagnamento per la gestione di servizi

(6) Riduzione *digital divide*

- (6.1) Sportello Unico WEB e SIT. Interconnessione sedi comunali afferenti alla UM Catria e Nerone.

(7) Miglioramento della mobilità

- (7.1) Nuovo sistema di mobilità condivisa basato su servizi innovativi e dedicati di TPL.
- (7.2) Ciclovia turistica delle aree interne marchigiane. "Grande via dei Parchi"- tratto Appennino Basso Pesarese e Anconetano

QUADRO FINANZIARIO

| Scheda intervento | Fondo/Programma | Risorse mln € | Attuazione |
|---------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------|
| 1.1 Luoghi strategici, servizi e prodotti della rete "Asili d'Appennino" | POR FESR 2014-2020 - ASSE VI (Patrimonio e servizi culturali, attrattività turistica) PSR 2014-2020 - SM 7.6 (Patrimonio culturale e naturale delle aree rurali) PSR 2014-2020 - SM 7.2 (Centri storici e borghi rurali) | 3,038 | |
| 1.2 Sostegno alle imprese | PSR 2014-2020 - ASSE III (PMI) | 0,650 | |
| 1.3 Sviluppo di professionalità e competenze | POR FSE 2014-2020 - ASSE I (Occupazione) | 0,900 | |
| 2.1 Salvaguardia ambientale e territoriale | POR FESR 2014-2020 - ASSE IV (Filiera legno-energia) PSR 2014-2020 - SM 7.5 (Infrastrutture ricreative per uso pubblico, informazioni) | 0,740 | |
| 3.1 Strumentazione didattica e laboratoriale | Legge di stabilità - Istruzione | 0,250 | |
| 3.2 Attività formative e servizi presso le scuole | Legge di stabilità - Istruzione | 0,250 | |
| 3.3 Alternanza scuola-lavoro | Legge di stabilità - Istruzione | 0,100 | |
| 4.1 Telemedicina negli OdC e nel Sistema d'Emergenza sanitaria | Legge di stabilità - Salute | 0,600 | |
| 4.2 Gestione delle cronicità nelle aree interne | Legge di stabilità - Salute | 0,690 | |
| 4.3 Piattaforma per nuovo PUA | Legge di stabilità - Salute | 0,350 | |
| 4.4 Rete delle strutture residenziali e semiresidenziali | Legge di stabilità - Salute POR FSE 2014-2020 - ASSE II (Inclusione sociale) | 0,600 | |
| 5.1 Assistenza tecnica | POR FESR 2014-2020 - ASSE VII (Assistenza Tecnica) | 0,105 | |
| 5.2 Capacity building | POR FSE 2014-2020 - ASSE IV (Capacity building) | 0,204 | |
| 6.1 Sportello Unico WEB e SIT interconnessione sedi comunali | POR FESR 2014-2020 - ASSE II (TIC) POR FSE 2014-2020 - ASSE IV (Capacity building) | 0,140 | |
| 7.1 Nuovo sistema di mobilità condivisa-servizi innovativi TPL | Legge di stabilità - Mobilità | 1,100 | |
| 7.2 Ciclovia Turistica Area Interna Appennino basso pesarese e anconetano | Legge di stabilità - Mobilità POR FESR 2014-2020 - ASSE VI (Patrimonio e servizi culturali, attrattività turistica) | 0,350 | |
| TOTALE (milioni di euro) | | 10,067 | |

LEGENDA - stato attuazione interventi

in fase di definizione

operativi

IL PERCORSO

- 04 giugno 2014** – missione di campo Comitato Nazionale A. I. – Frontone;
- 06 ottobre 2014** - individuazione area pilota - DGR 1126/2014 s.m.i.;
- 11-12 maggio 2015** – Focus group – attivazione tavoli tematici: Idea guida; Scuola; Benessere e salute; Governance e associazionismo – Sassoferrato;
- 23 luglio 2015** – Convegno – Verso il preliminare di strategia;
- 18 gennaio 2016** – individuazione e ricognizione risorse - DGR 16/2016;
- 29 giugno 2016** – firma «Protocollo di intesa quadro tra Regione Marche, Unione Montana e Università di Urbino», per lo svolgimento di azioni comuni in tema S.N.A.I.;
- 22 luglio 2016** - approvazione della strategia ed idoneità alla sottoscrizione del relativo APQ da parte del Comitato Nazionale Aree Interne;
- 26 luglio 2016** - parere positivo all'unanimità al documento di strategia da parte della Conferenza dei sindaci;
- 08 agosto 2016** – approvazione della Strategia e schede, DGR 954/2016;
- 30 gennaio 2017** - Approvazione dello schema di APQ, DGR nr. 85/17 ;
- 21 giugno 2017** – Firma Accordo di Programma Quadro;

PRIME RIFLESSIONI

Positività

- si possono sperimentare per la prima volta in maniera organica e opportunamente normata **i servizi di telemedicina** applicandoli anche al sistema di emergenza-urgenza, cronicamente carente nelle aree interne;
- si possono **migliorare i servizi del TPL** rendendoli più aderenti alle esigenze della popolazione residente integrandoli con **servizi innovativi a chiamata**, fondamentali per soddisfare le esigenze di utenza debole, turisti, sportivi ecc.
- si può supportare l'apprendimento degli alunni degli istituti comprensivi e di quelli superiori **con screening psicologici e dei problemi di letto-scrittura, allestimento di laboratori tecnologici avanzati e azioni di rafforzamento dell'alternanza scuola-lavoro.**
- si può integrare l'offerta turistica dei 9 comuni grazie al **Sistema degli «Asili d'Appennino».**

PRIME RIFLESSIONI

Criticità

- lo **strumento APQ** è troppo complesso e rigido;
- le **procedure di gestione**, interessando **i livelli ministeriale, regionale e locale, sono troppo articolate** con i tempi che si allungano;
- **I manuali operativi dei fondi comunitari** a gestione regionale che alimentano le varie progettualità con le loro regole stabilite a monte **hanno vincolato e rallentato l'attuazione della Strategia**;
- Il finanziamento **«plurifondo»** ha ulteriormente complicato la fase attuativa.

AVANZAMENTO

L'80% degli interventi individuati in APQ sono stati avviati.

Alcuni interventi di Comuni finanziati con fondi FESR e PSR si sono già conclusi (contenitori culturali).

Gli interventi del settore istruzione sono stati completati per il 50%.

L'avanzamento complessivo della spesa ha raggiunto il 20%.

Il ritardo rispetto ai tempi programmati in APQ è di circa 12 mesi.



Grazie per la Vostra attenzione

**Ing. Francesco PASSETTI – Presidente
UNIONE MONTANA DEL CATRIA E NERONE
“APPENNINO BASSO PESARESE - ANCONETANO”
Roma, 16 luglio 2019**